



**Ce.D.A. n°3 Sibari**  
**Tel./fax 0981-74081**

**N° 17**  
**BOLLETTINO di DIFESA**  
**FITOSANITARIA**  
**del Limone**

**valido dal 1**  
**al 15 Ottobre 2019**

**Responsabile**  
**Dr. Agr. LANZA Domenico**



**Consorzio di Tutela e**  
**Valorizzazione del Limone di**  
**Rocca Imperiale (CS)**



**Ragnetto**  
**rosso**  
**(*Tetranychus***  
***urticae*.)**



**Ragno**  
**Rosso**  
**(*Panonychus***  
***citri*)**



**Intervento chimico:**

Al superamento delle soglie di intervento:

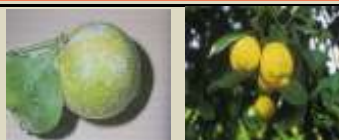
- **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Proteinato di zolfo* o *Olio bianco* alle dosi indicate in etichetta.
- **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *ABAMECTINA* o *PYRIDABEN* o *TEBUFENPIRAD* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *EXITIAZOX* o *ETOXAZOLE* o *CLOFENTEZINE*.

**Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria** oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta (*SPIRODICLOFEN*).



**Cocciniglia**  
**bianca del**  
**limone**

(*Aspidiotus*  
*spp.*)



**Interventi di tipo agronomico:**

- Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante;
- Concimazioni equilibrate;

**Intervento:**

E' preferibile intervenire in concomitanza del trattamento contro *Aonidiella aurantii*, in quanto i principi attivi utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus*.

**Intervento chimico:**

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con *OLIO MINERALE BIANCO* al 1% o *OLIO BIANCO ESTIVO* al 2 %
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con **Olio Minerale Bianco al 0,30 %** attivato con **Pyrioxifen** o **Spirotetramat** o **Fosmet** o **Isoclast** o **Acetamiprid** o **Clorpirifos** alle dosi indicate in etichetta.

Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Obbligatoria** oltre a usare i prodotti di cui sopra, può usare anche gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge.

Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!



**Cocciniglia**  
**rosso forte**  
**degli**  
**agrumi**

(*Aonidiella*  
*aurantii*)



**Cotonello**  
**(*Planococcus***  
***citri*)**



**Qualora non sia stato possibile trattare contro le precedenti generazioni, o vi è una successiva generazione tardiva, è possibile intervenire con Olio Bianco alla dose di 1000-1200 gr x ql di miscela. In caso di forti infestazioni si può attivare l'olio con uno dei p.a. sopra menzionati alle dosi indicate in etichetta, rispettando i tempi di carenza.**



**Rumple**  
**(Ranggrinzimento della buccia)**

**Eziologia**

La causa della malattia, ad oggi, non è stata ben identificata, ma viene attribuita a diversi fattori:

- stress idrici o possibile virus o viroide;
- squilibri nutrizionali (eccesso di *azoto* in concomitanza con carenze di *potassio*);
- ricercatori turchi lo addebitano alla carenza di *Manganese* (ma ciò non è stato confermato dai ricercatori di altri Paesi e neanche da quelli italiani).

I frutti più interni della chioma sono più protetti e quindi, meno attaccati. La malattia è più diffusa sui limoni del gruppo femmineo piuttosto che su altre varietà; più colpiti sono i frutti invernali primofiore (*prima fioritura*), meno colpiti sono i verdelli (*fioritura estiva*), sono praticamente illesi i maiolini o bianchetti (*fioritura a maggio*).

**Difesa**

Al momento non vi sono prodotti efficaci contro questa malattia, ma solo alcuni accorgimenti di tipo agronomico possono prevenirli. Tra questi:

- **Concimazioni equilibrate** – non eccedere con concimazioni azotate e tenere la disponibilità di potassio sempre a livelli ottimali (soprattutto in prossimità della raccolta);
- **Non ritardare la raccolta** – la raccolta tardiva (portando il prodotto invernale a raccolta estiva) molto probabilmente rende i frutti più vulnerabili a causa dell'invecchiamento della buccia.



**Mal secco**  
**(Phoma tracheiphila)**

**Interventi di tipo agronomico:**

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Ridurre le fonti di inoculo mediante la rimozione dei rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) e l'eliminazione e la bruciatura delle ceppaie infette;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

**Interventi chimici:**

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

**Nota Bene**

Questo intervento è valido sia per chi produce in **Regime di Biologico** che in **Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio**. Gli interventi effettuati contro l'allupatura sono idonei anche contro questa malattia.

**E' importante ricordare che nei casi di asportazione di parti infette con la potatura, non intervenire nei giorni piovosi, per impedire la diffusione delle spore infettanti. E' consigliato disinfettare gli attrezzi (forbici, seghetto, ed altro) dopo i tagli di ogni singola pianta con prodotti a base di "ipoclorito di sodio".**

## INFORMAZIONI UTILI

### Potatura -

Considerato l'andamento termico fresco, è preferibile effettuare leggeri interventi cesori atti ad asportare succhioni e raccorciare rami cresciuti a dismisura fuori dal perimetro delle chioma.

### Concimazione -

Salvo casi particolari da valutare, è opportuno proseguire, oltre che con una concimazione organica (Es. *Biozolfo* nei terreni alcalini o altro, in dosaggio di 1-2 kg pianta) con:

<b>Dose CONCIME per pianta</b> (gr. di concime per pianta)			<b>Tipo di Concime</b> (*)
Piante di massimo 3 anni di età)	Piante produttive tra 4 e 10 anni di età, con aspettativa di carica fino a 120 kg	Piante produttive adulte oltre 10 anni di età, con aspettativa di carica oltre i 120 kg	
200-300 gr.	400-800 gr.	900 – 1350 gr.	11-22-16 S
200-300 gr.	400-800 gr.	900 – 1350 gr.	12-12-17
150-250 gr.	300-700 gr.	800 – 1200 gr.	12-20-27 (Multiter)

(\*) Si possono utilizzare in alternativa i seguenti concimi, da interrare con una leggera lavorazione, con i rispettivi dosaggi.

**Nei giovani impianti, inferiori a 2 anni, si può intervenire con un organico in dose di 1-2 kg pianta e 200-300 gr per pianta di 25-10-0 oppure 25-15-0, interrando il concime con una leggera lavorazione al terreno.**

### Irrigazione

Considerate le condizioni termo pluviometriche, è preferibile somministrare volumi di adacquamento correlati allo stato fenologico della pianta e all'evapo-traspirato giornaliero.

### Lavorazioni del terreno

E' comunque buona norma effettuare una leggera lavorazione laddove il terreno è costipato o si rende necessario arieggiarlo.

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

**Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale (per il venerdì successivo).**

Oppure al Consorzio

**venerdì ore 8,30 – 12,30.**

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 "Alto Ionio Cosentino"  
- Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**